



**SUPPORTA ANCHE TU
UN MODELLO
D'ISTRUZIONE
INNOVATIVO.**



Vieni a scoprire
cosa significa unire per davvero
EDUCAZIONE E INNOVAZIONE, GIOVANI E IMPRESE

“Realizzare la scuola più innovativa d’Italia partendo da Biella”

Un obiettivo ambizioso quello di Big Picture Learning Italia, progetto educativo fondato da due giovani insegnanti biellesi, Fabio Pirola e Chiara Jorioz, che da due anni stanno rivoluzionando con successo il concetto stesso di formazione ed educazione applicando un modello educativo altamente innovativo che supera il tema tradizionale di “alternanza scuola-lavoro”, che integra digitale e orientamento all’imprenditorialità, e che si concentra sul vero obiettivo: lo studente e la valorizzazione delle soft-skills per prepararlo alla vita.

È un progetto unico in Italia, con sede in un luogo altrettanto singolare per una scuola, ovvero nello spazio di coworking di SELLALAB, la piattaforma d’innovazione del Gruppo Sella, che sorge nello storico Lanificio Maurizio Sella.

L'IMPORTANZA DEL SUPPORTO CONDIVISO

Big Picture Learning è alla ricerca di imprese partners con cui condividere lo sviluppo del progetto, per realizzare una reale collaborazione tra scuola e impresa: le aziende saranno coinvolte nelle scelte, nei programmi educativi e nell’indicazione delle skills di cui necessitano.

Le aziende potranno così contribuire a generare i talenti di cui necessitano sul territorio.

L’importo minimo necessario ad oggi per continuare il suo percorso è di **10.000 EURO, INDISPENSABILI PER COPRIRE QUANTO MANCA LE SPESE PREVISTE PER IL NUOVO ANNO.**

In cambio, Big Picture Learning riconosce alle aziende partners percorsi di workshop dedicati ai figli dei dipendenti e ai genitori stessi.

Attività che rientrano a pieno titolo in percorsi di CSR (Corporate Social Reponsability) e welfare aziendale.

In questi anni il progetto ha ricevuto il sostegno di Banca Sella (che ha ospitato in SELLALAB l’iniziativa), di Staples, dei coworkers (professionisti che hanno dedicato tempo e competenze agli studenti in una sorta di “alternanza scuola-lavoro continua”), e da diverse startup presenti in SELLALAB tra cui Lanieri, BTrees, DiarioDelWeb.it, Planagy e Kamzan.

Ora il progetto, che due anni fa ha scelto di partire proprio da Biella, pur immaginando le difficoltà che avrebbe dovuto affrontare a causa di un bacino più ristretto rispetto alle grandi città, ha bisogno di un aiuto per crescere e poter così continuare ad aiutare, a sua volta, nuovi studenti a trovare la propria strada nella vita.



UN PROGETTO CHE HA SMOSSO HARVARD E OBAMA FOUNDATION

A gennaio 2018 una delegazione di presidi e provveditori candidati all'**HARVARD GRADUATE SCHOOL OF EDUCATION**, il civic leader Italia dell'Obama Foundation **VALENTINO MAGLIARO**, e **GUY HALFTECK** (University of Stanford e co-founder di Knack insieme al Premio Nobel per l'Economia Alvin E. Roth), hanno scelto di venire in visita a Biella per conoscere meglio il caso Big Picture Learning e vedere come sia possibile far crescere una scuola in un coworking insieme a startup e professionisti digitali.

DAGLI USA ALL'ITALIA.

Big Picture Learning nasce negli USA nel 1995, oggi conta oltre 100 scuole nel mondo (Stati Uniti, Olanda, Israele, Nuova Zelanda, Australia, Canada) ed ora anche Italia, a Biella.

Uno dei due founder, Elliot Washor, è tra i 12 migliori educatori al mondo. Il board internazionale di Big Picture Learning vede al suo interno oltre a manager provenienti dalle Fortune 500 (ossia le più importanti aziende al mondo), anche Dale Dougherty, l'ideatore della Maker Faire.

In Italia il progetto mira a preparare i giovani alla vita e all'imprenditorialità, attraverso un modello educativo contemporaneo e orientato all'innovazione.

Big Picture Learning, negli USA, vede il sostegno della **THE BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION**, ma in Italia il sostegno può arrivare dalle imprese che guardano ai giovani e al futuro.

“Possiamo potenziare la parte tecnologica fin quando abbiamo voglia, ma se non potenziamo quella umana, non facciamo molta strada”

dice Fabio Pirola, co-fondatore di Big Picture Learning Italia.

Fabio Pirola, co-founder di Big Picture Learning Italia, nel 2013, motivato dal voler superare i limiti del modello scolastico tradizionale nel quale lavorava, scelse di “mollare tutto” e rimettersi a studiare.

Dal lavoro di analisi su modelli innovativi d'educazione nel mondo scopre Big Picture Learning. Seguono così diversi mesi di full-immersion negli USA, eventi mondiali, nuovi viaggi ed esperienze. Cresce nel frattempo l'amicizia con i founder statunitensi Dennis Littky e Elliot Washor, tra i migliori educatori al mondo.

Fabio oggi ha 34 anni, laureato in Cooperazione e Sviluppo Internazionale, ha insegnato in Scuole Superiori e Medie, tra cui a Biella nel liceo “Giuseppe e Quintino Sella” e nella scuola media di Mosso, passata alla cronaca per l'iniziativa a sostegno dell'Isola di Budelli.

Inoltre, per passione, è allenatore della squadra femminile del Biella Rugby 1977.

I NUMERI CHE DIMOSTRANO L'IMPORTANZA DI MODELLI COME BIG PICTURE LEARNING:

- 2,6 milioni di ragazzi under 30 anni non studiano e non lavorano
- 2,9 milioni di studenti, negli ultimi 15 anni, hanno abbandonato gli studi senza diplomarsi
- Dal 2007 al 2016 il tasso di disoccupazione giovanile è passato dal 15% al 40,1%
- Più del 60% dei datori di lavoro ritengono non adeguata la preparazione e le competenze dei giovani formati dalle scuole

LE COMPETENZE NON SONO TUTTO SE PRIMA NON SI SA STARE AL MONDO

Big Picture Learning opera non solo per offrire le competenze necessarie a proseguire con successo gli studi, ma soprattutto lavora per preparare i giovani studenti alla vita, a trovare quel qualcosa che davvero li muove e che li spinge a dare il meglio di sé, quella maturità e consapevolezza necessaria ad essere uomini e ad agire con consapevolezza e senso di futuro.

EDUCARE UN RAGAZZO ALLA VOLTA

In questa frase è sintetizzato l'intero modello di Big Picture Learning e vuole significare guardare allo studente ponendolo al centro del percorso: è su di lui che bisogna concentrarsi affinché gli anni di studio e le esperienze possano formare, nel reale senso del termine, la persona valorizzando i punti di forza di ciascuno.

Per questo intorno ad ogni ragazzo troviamo: docenti, famiglia, mentor e advisor, a cui vanno sommate figure imprenditoriali, sociali, psicologi, e altre figure necessarie ad offrire il meglio ad ogni studente.

È UN CAMBIAMENTO DI PARADIGMA:

DALL'APPRENDIMENTO PASSIVO A QUELLO ATTIVO.

Il **metodo** è stravolto: i ragazzi dopo poche settimane comprendono subito cosa significhi essere responsabili di se stessi, della propria vita e delle proprie scelte. L'essere circondati da professionisti che lavorano in uno spazio di coworking condiviso, l'essere sottoposti a dialoghi su innovazione e nuove tecnologie, il ricevere continuamente stimoli, il toccare con mano l'intraprendenza delle startup che provano a fare impresa e anche il vedersi togliere l'obiettivo di prendere "il bel voto".

Tutti elementi che portano naturalmente i giovani a mettere in discussione alcuni comportamenti sterili e a vivere ogni giorno con la consapevolezza di star costruendo il proprio futuro.

Un modello scolastico innovativo che nasce in un'epoca digitale e che, anziché eliminarlo, ne insegna l'uso e il coglierne le opportunità.

No a libri di testo precostituiti, sì allo scoprire le conferenze TED e i grandi che stanno cambiando il mondo, sì a capire come farsi una propria opinione in un'epoca mediatica di fake-news, sì a usare per lo studio strumenti di lavoro quali Slack, Gmail e Calendar, Evernote, se è questo il mondo in cui vivono imprese e professionisti. Sì a imparare a parlare in pubblico già a 15 anni davanti a 50 persone, perchè così si sarà più preparati a farlo in azienda dopo qualche anno.

I PROSSIMI PASSI

Big Picture Learning sta lavorando per:

- fornire l'**ATTESTATO DI BACCALAUREATO INTERNAZIONALE**, ovvero un diploma riconosciuto in 80 stati nel mondo, e per ridurre gli anni del suo percorso di studi da 5 a 4.
- strutturarsi per **AUMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI** che può annualmente gestire.

Per far questo è però necessario un supporto condiviso, perché il futuro dei nostri figli dipende anche dalla loro formazione.

ALCUNI DATI

SUL MODELLO USA

BIG PICTURE LEARNING

- La scuola Big Picture Learning di Providence (la prima negli USA) è tra le **13 SCUOLE PIÙ INNOVATIVE AL MONDO**.
- Chi ha seguito un percorso Big Picture Learning e ha intrapreso l'università, ha concluso **NEL 98% IL PERCORSO UNIVERSITARIO**

I primi riscontri danno motivazione e speranza, dopotutto lo diceva anche l'architetto ed inventore Buckminster Fuller:

“Non cambierai mai le cose combattendo la realtà esistente. Per cambiare qualcosa, costruisci un modello nuovo che renda obsoleto il modello esistente”